

Secondo quanto prescritto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, presso la discarica possono essere smaltiti i rifiuti urbani ed assimilati, provenienti dal bacino astigiano dagli impianti gestiti da GAIA Spa, classificati come non pericolosi e corrispondenti ai codici C.E.R. di seguito elencati.

Elenco codici CER autorizzati:

- 16 01 03 pneumatici fuori uso (con diametro esterno superiore a mm 1.400 ed unicamente per opere di ingegneria)
- 17 01 07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche non contenenti sostanze pericolose (unicamente per la realizzazione di piste per il transito dei mezzi all'interno della vasche e nelle aree di abbancamento)
- 19 05 01 parti di rifiuti urbani non compostata
- 19 05 02 parte di rifiuti animali e vegetali non compostata
- 19 05 03 compost fuori specifica
- 19 05 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 19 12 01 carta e cartone
- 19 12 02 metalli ferrosi
- 19 12 03 metalli non ferrosi
- 19 12 04 plastica e gomma
- 19 12 05 vetro
- 19 12 07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
- 19 12 08 prodotti tessili
- 19 12 09 minerali (sabbie e rocce)
- 19 12 10 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)
- 19 12 12 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti
- 20 02 03 altri rifiuti non biodegradabili
- 20 03 03 residui da pulizia stradale
- 20 03 07 rifiuti ingombranti
- 20 03 99 rifiuti ingombranti non specificati altrimenti- (limitati ai rifiuti cimiteriali misti, sia biodegradabili che non biodegradabili provenienti da operazioni di esumazione ed estumulazione)

Nell'ambito dell'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'ampliamento (Vasca C) è stata richiesta l'integrazione dei seguenti codici CER:

- 01 04 08 Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
- 02 01 04 Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
- 04 01 09 Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura
- 04 02 09 Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)
- 04 02 21 Rifiuti da fibre tessili grezze
- 04 02 22 Rifiuti da fibre tessili lavorate
- 06 05 03 Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 07 02 13 Rifiuti plastici
- 10 12 08 Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione
- 12 01 05 Limatura di trucioli e materiali plastici

16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
16 03 06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
17 01 01	cemento
17 01 02	mattoni
17 01 03	mattonelle e ceramiche
17 02 01	legno
17 02 02	vetro
17 02 03	plastica
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
<u>17 05 04</u>	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 05 06	materiali di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05
<u>17 05 08</u>	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
20 02 02	Terra e roccia

NOTA 1:

In riferimento ai criteri di riempimento e coltivazione della vasca C, come descritti nel Piano di gestione operativa PO_CT001, sono da considerarsi di tipologia 1 tutti i CER del presente allegato e di tipologia 2 i soli CER sottolineati; i rifiuti di tipologia 2 dovranno essere conferiti a seguito di vagliatura (frazione non superiore a 25 mm).

NOTA 2:

Tutti i rifiuti conferiti dovranno essere sottoposti a verifica di ammissibilità secondo quanto previsto dal DM 27/09/2010, così come modificato dal DM 24/06/2015 e come specificato nelle linee guida ISPRA n. 145/2016; le modalità di esecuzione di tale controllo sono dettagliate nel Piano di gestione operativa PO_CT001.